



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0010611 del 08/05/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Mantova
Via Taliercio, 14
46100 Mantova (MN)
fax:0376 305232
direzione_mn@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Versalis S.p.A. stabilimento di Mantova - Trasmissione parere istruttorio conclusivo CIPPC-00-2013-0000717 del 17/04/2013.

In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale al decreto autorizzativo del 16/09/2011 n. DVA-DEC-2011-0000520 presentata dalla società Versalis S.p.A., concernente la realizzazione di un sistema di ozonizzazione dell'acqua demineralizzata con la conseguenza di un nuovo punto di emissioni denominato E 2024, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto dalla Commissione IPPC di quanto contenuto nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: marioantoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2013-0010611.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0009318 del 22/04/2013

① IPPC-00-2013-0000717 ①

del 17/04/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Rif. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da VERSALIS S.p.A. - Stabilimento di Mantova - procedimento di modifica ID 140/389

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Richiesta di modifica non sostanziale riguardante
 l'installazione di un sistema di ozonizzazione**

Gestore	Versalis SpA
Località	Mantova
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca - referente
	Claudio Rapicetta
	David Roettgen
	Antonio Voza
	Roberto Esposito – Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi – Provincia di Mantova
	Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

Indice

1.	DEFINIZIONI	3
2.	INTRODUZIONE.....	4
2.1.	<i>ATTI PRESUPPOSTI</i>	4
2.2.	<i>ATTI AUTORIZZATIVI E NORMATIVI</i>	5
2.3.	<i>ATTIVITÀ ISTRUTTORIE</i>	6
3.	DATI DELL'IMPIANTO.....	6
4.	DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DI AIA.....	7
4.1.	<i>REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI OZONIZZAZIONE DELL'ACQUA DEMINERLIZZATA</i>	7
4.2.	<i>L'INTERVENTO PROPOSTO</i>	8
5.	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE	9



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento come definito all'articolo 5, comma 1, lettera o-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Versalis S.p.A.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'impianto del Gestore oggetto del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.230 del 03/10/2011
Migliori tecniche disponibili (MTD)	<p>Le migliori tecniche disponibili ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, lettera l-ter) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI. Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://www.aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. INTRODUZIONE

2.1. ATTI PRESUPPOSTI

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;

Visto Il DM GAB/DEC/2012/0033 del 17 Febbraio 2012 di nomina dei componenti della Commissione AIA-IPPC



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000319 del 04/05/2012, di nomina del Gruppo Istruttore assegnato per l'istruttoria relativa alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Polimeri Europa SpA. - Impianto Chimico di Mantova, ora Versalis SPA, con Decreto AIA protocollo DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 dell'allegato PMC, da cui risulta che il Gruppo Istruttore è costituito da:
- Dott. Marcello Iocca – Referente GI
 - Ing. Claudio Franco Rapicetta - componente
 - Avv. David Roettgen - componente
 - Ing. Antonio Voza - componente
- vista la comunicazione di avvio procedimento relativamente alle modifiche di Autorizzazione Integrata Ambientale con lettera prot. DVA-2012-0016585 del 10/07/2012;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Roberto Esposito - Regione Lombardia
 - Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova
 - Umberto Maffezzoli - Comune di Mantova
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Dott. Ing. Carlo Carlucci
 - Dott.ssa Celine Ndong
- considerate le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, e che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'AC, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

2.2. ATTI AUTORIZZATIVI E NORMATIVI

- Visto Il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;



Commissione Istruttoria IPPC

Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA - Mantova

- visto Il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto l'articolo 6, comma 16 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

2.3. ATTIVITÀ ISTRUTTORIE

- Esaminato Il Decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.230 del 03/10/2011
- Esaminata La richiesta di aggiornamento di AIA DIR/n. 211/2012 del 21 giugno 2012, per modifica non sostanziale, presentata dal Gestore e acquisita al prot. DVA-2012-0015399 del 26/06/2012 e al protocollo IPPC-00-2012-000750 del 11 luglio 2012.
- Esaminata La Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA in data 27/07/2012 con protocollo CIPPC-00-2012-000855 del 31/07/2012.
- Vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 28/03/2013 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2013-0000596 del 28/03/2013.

3. DATI DELL'IMPIANTO

- Ragione sociale** Versalis S.p.A.. – Stabilimento di Mantova
- Sede legale** Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
- Sede operativa** Via Taliercio, 14 - 46100 – Mantova
- Tipo di impianto:** Impianto esistente
- Codice e attività IPPC** Attività 1



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

Codice IPPC: 4.1 – Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (attività principale del complesso IPPC)

Codice NACE: 24.14 - Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici

Codice NOSE-P: 105.09 - Fabbricazione di prodotti chimici organici (Industria chimica)

Attività 2

Codice IPPC: 5.1 – Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi

Codice NOSE-P: 109.03 – Incenerimento di rifiuti pericolosi o urbani

Gestore

Vito Casadio

tel. 0376.305409

e-mail: vito.casadio@polimerieuropa.com

Referente IPPC

Domenico Iaconetta

tel. 0376.305614

e-mail: domenico.iaconetta@polimerieuropa.com

Impianto a rischio di incidente rilevante SI

Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004 rilasciato in data 27/10/2010 (scadenza il 07/7/2013)

4. DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DI AIA

4.1. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI OZONIZZAZIONE DELL'ACQUA DEMINERALIZZATA

All'interno della comunicazione prot. DVA-2012-0015399 del 26/06/2012, il Gestore, con riferimento al trattamento dell'acqua demineralizzata utilizzata come materia prima presso il reparto ST14 adibito alla produzione del polistirene espandibile EPS secondo la tecnologia della polimerizzazione in sospensione, dichiara che per assicurare una costante qualità del prodotto, indipendente dalla qualità dell'acqua, risulta necessario installare un sistema "barriera" cioè un sistema di ozonizzazione che consenta di effettuare un trattamento sull'acqua demineralizzata ai limiti di batteria di ST14 e permettere così una maggiore costanza delle caratteristiche dell'acqua stessa e l'eliminazione della carica batterica attualmente presente.

Il Gestore dichiara anche che tale intervento genera un sfiato che verrà convogliato ad un nuovo punto di emissione denominato E2024.

Il Gestore ha allegato alla comunicazione prot. DVA-2012-0015399 del 26/06/2012 i seguenti documenti:

- la nota tecnica "Post trattamento acqua demineralizzata reparto ST14";
- la planimetria dell'area interessata alla modifica;
- la ricevuta della tariffa istruttoria, specificando che l'originale è stato trasmesso via posta ordinaria;



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

4.2. L'INTERVENTO PROPOSTO

In allegato alla comunicazione prot. DVA-2012-0015399 del 26/06/2012, il Gestore ha presentato una nota tecnica inerente l'intervento di realizzazione di un sistema di ozonizzazione dell'acqua demineralizzata intitolata "Post trattamento acqua demineralizzata reparto ST14".

L'intervento descritto prevede l'inserimento, sulla tubazione di acqua demineralizzata proveniente dalla rete di Stabilimento posta ai limiti di batteria del reparto ST14, di un sistema di trattamento composto da:

- unità di produzione ed additivazione di ozono;
- serbatoio di contatto ozono + acqua demineralizzata;
- unità a carboni attivi;
- unità a lampade UV.

Il sistema è dimensionato per trattare una portata di acqua sino a 25 m³/h.

Il sistema è costituito da un'unità identificata Y1200 che sarà installata in parallelo alla linea di alimentazione di acqua demineralizzata al serbatoio di *hold hop D201*, da cui l'acqua viene prelevata da varie pompe per i diversi utilizzi del reparto.

Il Gestore dichiara che l'installazione in parallelo alla linea esistente nasce dalla necessità di poter gestire la fase iniziale di messa a punto del nuovo sistema e le successive attività di manutenzione. Il nuovo impianto è dotato di proprio sistema di controllo con la necessaria strumentazione per la sua gestione locale.

L'ozono sarà prodotto sotto forma di gas sottoponendo dell'aria compressa ad una scarica elettrica; l'ozono viene poi alimentato in linea all'acqua demineralizzata da trattare.

Il flusso attraversa poi il serbatoio di contatto ove l'ozono esplica la sua azione ossidante sull'acqua. L'ozono viene dosato mediante un sistema di controllo che, misurando la quantità residua dopo il serbatoio di contatto, fa in modo che questo venga alimentato nella misura necessaria ad espletare la sua azione.

Successivamente, il flusso di acqua passa attraverso un filtro a carboni attivi e nel sistema di trattamento ad UV allo scopo di garantire l'eliminazione dell'eventuale ozono residuo e raggiungere un livello spinto di trattamento per la rimozione completa delle sostanze organiche nell'acqua demineralizzata.

Il Gestore dichiara che allo scopo di garantire un corretto funzionamento sia del serbatoio di contatto acqua/ozono che del successivo sistema a carboni attivi, è previsto che su entrambe queste apparecchiature sia installata una valvola di sfiato per eliminare l'aria esausta che si accumula all'interno. L'aria esausta contiene l'anidride carbonica dovuta al processo di ossidazione della carica batterica e l'ozono residuo.

Lo sfiato proveniente da entrambe le valvole è convogliato ad un sistema di trattamento termico-catalitico per la distruzione di eventuale ozono residuo presente nello sfiato. Questo sistema di trattamento si basa su un catalizzatore all'ossido di manganese attivato mediante riscaldamento con resistenza elettrica (100 watt); l'efficienza del sistema è dichiarata del 100% sulla base di una portata oraria di 8 m³/h. L'emissione, considerando il sistema funzionante al massimo della potenzialità, è pari al volume di aria compressa alimentata al sistema di generazione dell'ozono che è 6,5 m³/h per 8760 h/anno ed è composta da aria con eventuali tracce di ozono e anidride carbonica. Il punto di sfiato, denominato E204 e del diametro DN25, sarà posizionato ad un'altezza di circa 3,5 mt dal piano stabilimento in un'area a ventilazione naturale non impedita.

Il Gestore dichiara che l'inserimento del nuovo sistema di trattamento non comporta nessun cambiamento ai processi produttivi già presenti e non modifica il quadro emissivo, la portata massima attesa è di soli 6,5



Commissione Istruttoria IPPC
Modifica non Sostanziale Stabilimento Versalis SpA -
Mantova

m³/h e dai dati forniti dal costruttore, l'abbattimento dell'ozono è completo, con valori di concentrazione normalmente al di sotto del limite di rilevabilità strumentale. Inoltre l'ozono e l'anidride carbonica, sostanze potenzialmente presenti nell'emissione, non sono tra le sostanze dell'Allegato I alla Parte V del Digs 152/06.

Il Gestore dichiara che sono attualmente in corso le attività di approvvigionamento a cui seguirà il montaggio in opera, e che si presume che l'emissione sarà attiva a partire di ottobre 2012.

5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Vista la richiesta di aggiornamento di AIA DIR/n. 211/2012 del 21 giugno 2012, per modifica non sostanziale, presentata dal Gestore e acquisita al prot. DVA-2012-0015399 del 26/06/2012 e al protocollo IPPC-00-2012-000750 del 11 luglio 2012;

Condivisi i contenuti e le conclusioni della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA in data 27/07/2012 con protocollo CIPPC-00-2012-000855 del 31/07/2012;

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF applicabili;

preso atto che risulta effettuato il versamento della tariffa prescritta e prevista dal decreto interministeriale del 24 Aprile 2008, art. 5, relativa all'istruttoria necessaria all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata per modifica non sostanziale della stessa;

il Gruppo Istruttore

Accoglie la proposta di modifica non sostanziale inerente la realizzazione di un sistema di ozonizzazione dell'acqua demineralizzata e prescrive al Gestore di:

1. fornire l'esatto posizionamento del nuovo punto di emissione convogliata in aria E2024, sebbene non significativa, a mezzo planimetria e coordinate geografiche;
2. eseguire, entro 12 mesi, su tale nuovo punto di emissione, una campagna di monitoraggio conoscitivo *una tantum*, al fine di attestare l'esclusiva presenza nei gas emessi di ozono e anidride carbonica in tracce e che non vi siano altri inquinanti significativi.

Restano inalterate, a carico del Gestore, tutte le prescrizioni presenti nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 nonché i parametri e le frequenze di monitoraggio delle emissioni in atmosfera, per come indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale.